

Rimini 31.7.2024

Sig. Sindaco

Comune di Rimini

Riaprire la Chiesa di San Nicolò' del Borgo Marina chiusa da 5 anni.

Interrogazione di estrema urgenza con richiesta di risposta scritta entro 10 giorni.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

constatato

che la Chiesa di San Nicolò è chiusa da cinque anni, dopo la caduta di un pezzo di travertino del cornicione, avvenuta nel 2019, e non si conoscono le decisioni prese dai responsabili della Diocesi per la riapertura o recupero dell'importante e storica Chiesa del Borgo Marina, vicina alla Stazione;

ricordato

che la Chiesa di San Nicolò sorge sui resti della Chiesa dei Padri Celestini, che qui si stabilirono nel 1338 fino al 1797, restaurando la primitiva **chiesa di San Lorenzo fuori le Mura**, presente in zona intorno all'anno 1000, **che cambiò nome nel 1177 per l'arrivo fortunoso della Reliquia di San Nicolò'**;

che quando i Celestini furono soppressi dalle leggi napoleoniche, venne istituita, **nel 1797, la Parrocchia di San Nicolò**;

che l'attuale Chiesa di San Nicolò è stata ricostruita nel 1955 con la facciata rivolta verso la Stazione e non verso il Porto Canale, come era la precedente, distrutta dai bombardamenti dell'ultima guerra mondiale, da cui si salvarono solo **il Campanile e la Cappella Maggiore dell'antica chiesa dei Celestini**;

che la testimonianza di un antico culto cristiano sono gli affreschi trecenteschi con i quali i Celestini abbellirono la cupola dell'abside della Chiesa , raffiguranti: la creazione dell'Universo, la creazione di Adamo ed Eva, la cacciata dal Paradiso e il lavoro della terra.

Che la Chiesa custodisce in una bella teca d'argento donata dalla Municipalità di Rimini nel 1632, la Reliquia sacra dell'Omero di San Nicola, venerato dai fedeli riminesi e dai tanti ortodossi che arrivano in pellegrinaggio.

Chiede

- 1) Se è possibile sapere, dai responsabili della Diocesi, dopo 5 anni di chiusura della Chiesa di San Nicolò, quali sono gli interventi decisi, con i relativi permessi della Soprintendenza e dell'Amministrazione Comunale, per il recupero, la riapertura o l'ipotizzata ricostruzione della settecentesca Chiesa di San Nicolò, che sta a cuore dei Riminesi e in particolare ai residenti del Borgo Marina;**
- 2) si deve evitare, comunque, che il complesso ecclesiale di San Nicolò si riduca ad un grande spartitraffico nel Borgo Marina;**
- 3) Se gli affreschi trecenteschi che decorano la Cappella Maggiore dell'antica Chiesa dei Celestini, la "Sala Celestina", a rischio per le infiltrazioni dell'acqua piovana, sempre più illeggibili, non debbano essere urgentemente restaurati. Ricordo che sono attribuiti alla scuola del '300 di Pietro da Rimini e figurano nel Catalogo della Mostra della Pittura Riminese del Trecento del 1935 a cura di Cesare Brandi; il Prof. Andrea Emiliani, Soprintendente per i Beni Culturali dell'Emilia Romagna, nel 1982, riconosce nella Sala Celestina "un raro avanzo della Chiesa trecentesca di estremo interesse".**
- 4) l'abside con gli affreschi della Chiesa trecentesca di San Nicolò, che è stato per 5 secoli il luogo di preghiera dei Padri Celestini non può costituire il muro di supporto per un enorme**

cartello pubblicitario della Casa Italia-Cina, che per rispetto è da rimuovere e collocare altrove;

- 5) La riapertura della Chiesa di San Nicolò testimonia **la presenza millenaria della fede e dell'identità cristiana nel Borgo Marina.**

Gioenzo Renzi